



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 80 del 23/05/2011**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2011, n. 804

L.R. n. 3/05, art.17 comma 4 -Commissione Provinciale Espropri di Bari - Autorizzazione alle variazioni territoriali e colturali delle Regioni Agrarie della provincia di Bari.

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, avv. Fabiano AMATI, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio regionale Espropri (URE)/Contenzioso LL.PP., confermata dal Dirigente del medesimo Ufficio e dal Dirigente del Servizio LL.PP., riferisce quanto segue.

Com'è noto, il titolo I della legge regionale 22 febbraio 2005 n.3, reca disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità; in particolare, l'art. 17 -commi 1 e 2- prevede l'istituzione delle Commissioni Provinciali Espropri (CC.PP.EE.) per la determinazione delle indennità definitive di esproprio in favore degli aventi diritto.

Tali indennità sono calcolate sulla base dei Valori Agricoli Medi (V.A.M.), determinati per ogni anno solare, per ciascuna regione agraria in cui è suddivisa ogni provincia pugliese per omogeneità di caratteristiche colturali ivi praticate.

La prima parte del comma 4 lett. d) del citato art.17 dispone, fra l'altro, che la Giunta Regionale definisce eventuali variazioni dell'ambito territoriale delle singole regioni agrarie.

Conseguentemente, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 318 del 20.03.2007, pubblicata sul BURP n.46 del 29.03.2007, ha adottato l'atto di indirizzo amministrativo concernente "Determinazione dei casi e delle modalità di variazioni dell'ambito territoriale delle singole regioni agrarie ricadenti nel territorio pugliese".

Nella predetta deliberazione n.318/2007, al fine di dare completa attuazione al disposto normativo di cui all'art.17 comma 4 della L.R. n.3/05, sono stati definiti i seguenti casi in cui è consentito apportare eventuali variazioni dell'ambito territoriale delle preesistenti regioni agrarie: sopraggiunti mutamenti geomorfologici, climatici, ambientali, nuove situazioni giuridico-amministrative; con la stessa deliberazione sono state definite le modalità di variazione di tali ambiti territoriali, correlate ai singoli casi.

Con nota n.3326 del 28.03.2007 il Servizio Lavori Pubblici -Ufficio Regionale Espropri (URE)-ha emanato la direttiva di attuazione dell'atto di indirizzo amministrativo adottato con la citata delibera di G.R. n. 318/2007, stabilendo che, in presenza di accertate mutazioni geo-morfologiche, climatiche, colturali delle singole regioni agrarie, di rispettiva competenza, o di nuove situazioni di fatto giuridico-amministrative, il Presidente della competente C.P.E., sulla base della deliberazione collegiale adottata, relaziona puntualmente e motivatamente al predetto Servizio Regionale ai LL.PP. -Ufficio Regionale Espropri-in ordine a tali accertate modifiche, trasmettendo copia della deliberazione collegiale e proponendo la variazione dell'ambito territoriale della/e singola/e regione/i agraria/e, la nuova relativa perimetrazione e quella dell'ambito territoriale delle regioni agrarie limitrofe.

Con l'istituzione della nuova provincia, Andria-Barletta-Trani (BAT), di cui fanno parte alcuni Comuni già delle provincie di Bari (Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola e Trani), e di Foggia (Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli), è stato costituito un nuovo ambito territoriale provinciale, cui fanno capo le regioni agrarie ricadenti nei territori dei Comuni che hanno costituito la provincia BAT.

Conseguentemente, è stata istituita la nuova C.P.E. BAT con D.P.G.R. n.1198 dell'11.11.2010, la cui sfera di competenza attiene al territorio della corrispondente provincia.

A seguito di tale costituzione, nonché del rinnovo delle CC.PP.EE. pugliesi, con successiva direttiva di attuazione n.110441 del 17.12.2010, l'Ufficio Regionale Espropri ha fornito puntuali indicazioni circa l'avvio delle attività istituzionali richieste alle predette CC.PP.EE., in ottemperanza al disposto di cui al Regolamento Regionale Espropri n.12/2006 e s.m. ed allo specifico atto di indirizzo amministrativo adottato con la deliberazione di G.R. n.318/2007; in particolare, è stata ribadita l'esigenza di accertare l'effettiva perimetrazione dell'ambito territoriale delle singole regioni agrarie di propria competenza e le effettive tipologie colturali ivi praticate, e/o di accertarne le eventuali variazioni.

Il Presidente delegato della Commissione Provinciale Espropri di Bari, rinnovata con D.P.G.R. n.1197 dell'11.11.2010, con nota n. 77 dell'8.04.2011, ha, in proposito, trasmesso copia del verbale di seduta del 24 marzo 2011, nel corso della quale il collegio, preso atto della mancata attività della precedente CPE di Bari, ha determinato di confermare per gli anni 2008-2009 le precedenti regioni agrarie e relative tipologie colturali ed ha, invece, determinato di variare per l'anno 2010 le preesistenti regioni agrarie e relative perimetrazioni, così come riportato in apposito elaborato, allegato al medesimo verbale.

Inoltre, la CPE di Bari nella stessa seduta ha determinato di aggiornare l'elenco delle tipologie colturali, la cui variazione rispetto alle precedenti è risultata consolidata nell'arco di un ventennio, a motivo di intervenute richieste di mercato, nonché generata dagli studi nel frattempo effettuati per la lotta integrata e/o biologica, come riportato nel suindicato elaborato facente parte integrante del verbale in argomento.

La richiesta formulata dal Presidente delegato della C.P.E. di Bari appare condivisibile in considerazione delle motivazioni addotte, poiché la variazione richiesta rientra nei casi previsti dalla delibera di Giunta Regionale n.318/2007, trattandosi sia di una nuova situazione giuridico-amministrativa conseguente all'istituzione della neoprovincia di BAT con conseguente riduzione dell'ambito territoriale delle regioni agrarie della provincia di Bari, sia di accertata variazione delle tipologie colturali praticate e consolidate nell'arco di un ventennio.

La stessa appare, altresì, rispettosa delle direttive di attuazione disposte con le succitate note assessorili n.3326/07 e n.110441/10, nonché delle norme regolamentari che disciplinano l'organizzazione ed il funzionamento di tale Commissione.

Pertanto, rendendosi necessario formalizzare l'accertata variazione delle precedenti regioni agrarie della provincia di Bari e relative perimetrazioni a partire dall'anno 2010, nonché le accertate variazioni di tipologie colturali rispetto a quelle preesistenti, si propone che la Giunta Regionale autorizzi siffatte variazioni, così come riportato nel verbale della CPE di Bari del 24 marzo 2011 e relativo elaborato, entrambi allegati al presente provvedimento per farne parte integrante.

Tali variazioni sia dell'ambito territoriale delle regioni agrarie interessate e sia delle tipologie di coltura in esse attualmente praticate, nella provincia di Bari, saranno successivamente portate a conoscenza dell'Istituto Centrale di Statistica (ISTAT), per gli adempimenti di competenza previsti dal D.Lgs. 06.09.1989 n° 322.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S. M. E I.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle surriportate risultanze istruttorie, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/97.

## LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Espropri/Contenzioso LL.PP. e dal Dirigente del Servizio LL.PP.;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

## DELIBERA

- di autorizzare la variazione dell'ambito territoriale delle singole regioni agrarie della provincia di Bari, e delle colture attualmente ivi praticate, così come accertato con il verbale della Commissione Provinciale Espropri di Bari nella seduta del 24 marzo 2011 e nel relativo elaborato, entrambi facenti parte integrante del presente provvedimento;
- di demandare al Servizio Lavori Pubblici la notifica del presente provvedimento al Presidente delegato della C.P.E. di Bari ed all'Istituto Centrale di Statistica (ISTAT), ciascuno per le rispettive competenze;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito informatico regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 3 della L.R. 20.06.2008 n. 15.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott.Romano Donno Avv.Loredana Capone